

CAPITOLO 1

Istruzioni di carattere generale

1 Introduzione

La raccolta diretta (*direct reporting*) di informazioni statistiche da parte della Banca d'Italia presso le imprese residenti in Italia sui rapporti economici e finanziari da esse intrattenute con l'estero riveste un ruolo centrale nell'ambito della compilazione della bilancia dei pagamenti e della posizione patrimoniale verso l'estero dell'Italia.

La presente parte del Manuale descrive i contenuti informativi che le imprese residenti sono chiamate a soddisfare nel contesto del *DR*, nonché le regole tecnico-operative per la trasmissione delle informazioni alla Banca d'Italia.

La documentazione relativa al *DR* è resa disponibile in un'apposita sezione del sito internet della Banca d'Italia: <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/direct-reporting/>.

2 Principali definizioni

Si riportano di seguito le principali definizioni utilizzate nel *DR*.

Segnalante

L'impresa residente, selezionata con tecnica campionaria, che, con specifica comunicazione scritta da parte della Banca d'Italia, è stata chiamata a fornire le informazioni oggetto dei questionari, relative a rapporti economici e finanziari da essa intrattenuti con soggetti residenti all'estero.

A ogni segnalante, con specifica comunicazione scritta, è attribuito un codice segnalante (o codice partner): un numero di sei cifre, che identifica in maniera univoca il segnalante in tutte le comunicazioni con la Banca d'Italia.

Edizione

L'arco temporale di competenza dei questionari che compongono il *DR*. La comunicazione scritta inviata a ogni segnalante specifica le edizioni cui il segnalante stesso è tenuto a partecipare.

Periodo di riferimento

L'intervallo temporale o la specifica data cui si riferiscono, rispettivamente, i dati di flusso o di consistenza oggetto dell'indagine campionaria.

Segnalazione

L'insieme dei dati riferiti a uno specifico fenomeno economico o finanziario oggetto di un questionario (esempio "Ricavi per esportazioni").

La segnalazione è identificata da un codice numerico, composto da 15 cifre (esempio 32400000000**1001** per i "Ricavi per esportazioni"); ulteriori dettagli circa la convenzione di codifica sono forniti nell'appendice tecnica.

Nel questionario e nelle relative istruzioni di compilazione il codice è riportato tra parentesi quadre.

Variabili

Le informazioni qualitative o quantitative (esempio Paese, valuta, importo, ecc.) che descrivono o misurano il fenomeno identificato da una segnalazione.

Il codice della variabile è composto da 6 caratteri, con il primo carattere sempre uguale a “V” (esempio **V01068** per il “Paese”).

Residenza

Un soggetto è considerato residente nel Paese in cui è situato, **stabilmente o in via prevalente** (per almeno un anno), il suo **centro di interessi economici**. Sono da considerarsi:

- **residenti in Italia**
 - le persone fisiche o giuridiche che hanno il proprio centro di interessi economici in Italia;
 - le ambasciate e i consolati italiani ubicati fuori dall'Italia;
 - le stabili organizzazioni in Italia di imprese estere contabilmente separate dalla casa madre (vedi la definizione Branch).
- **non residenti**
 - le persone fisiche o giuridiche che hanno il proprio centro di interessi economici fuori dall'Italia;
 - i soggetti residenti a San Marino e nella Città del Vaticano;
 - le ambasciate e i consolati stranieri e gli organismi internazionali ubicati in Italia;
 - le stabili organizzazioni all'estero di imprese italiane contabilmente separate dalla casa madre (vedi la definizione Branch).

Attenzione: la regione amministrativa di Hong Kong, anche se parte del territorio cinese, deve essere indicata separatamente

Branch

Una stabile organizzazione creata all'estero da una società italiana (branch estera) o in Italia da una società estera (branch in Italia).

A fini statistici, una branch è convenzionalmente considerata:

- **residente nel Paese in cui è ubicata**

Se è dotata di **autonomia contabile** ovvero se redige (o potrebbe redigere, su richiesta) un insieme completo di documenti contabili, **distinguibile** da quello della casa madre che l'ha costituita: conto economico e stato patrimoniale o loro equivalenti, secondo la legislazione dello stato di ubicazione.

Le transazioni e le posizioni creditorie/debitorie della casa madre con la branch **vanno segnalate**: sono scambi con non residenti e attività/passività nei confronti dell'estero.
- **residente nel Paese della casa madre**

Se non sussistono le suddette condizioni che ne determinano l'autonomia contabile.

In questo secondo caso, la casa madre deve considerare, come proprie, le transazioni e le posizioni creditorie/debitorie della stabile organizzazione.

Attenzione: per classificare e trattare correttamente i fenomeni inerenti alle branch, si consiglia di consultare lo “Schema di segnalazione delle Branch”, disponibile tra gli “Ausili alla compilazione” nella sezione dedicata ai questionari, sul sito internet della Banca d'Italia

Gruppo di imprese

Un insieme di più imprese controllate direttamente o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, da un unico soggetto. Si definisce controllo una partecipazione maggioritaria (>50%) nel capitale sociale, detenuta direttamente o indirettamente. Si intendono inclusi in questa definizione anche i gruppi composti da due sole imprese.

Capogruppo

Un'impresa o una persona fisica che controlla le imprese del gruppo e non è essa stessa controllata da altre persone giuridiche.

Partecipazioni dirette

Si ha un rapporto di partecipazione diretta quando:

- il segnalante detiene azioni con diritto di voto o quote di capitale di una società estera per una percentuale maggiore o uguale al 10% (cd. Partecipazione diretta attiva);
- un socio estero detiene azioni con diritto di voto o quote di capitale della società segnalante per una percentuale maggiore o uguale al 10% (cd. Partecipazione diretta passiva).

Partecipazioni indirette

Si ha un rapporto di partecipazione indiretta quando:

- il segnalante controlla una o più società non residenti per il tramite di una o più società (residenti e non);
- il segnalante è controllato da una società non residente per il tramite di una o più società (residenti e non);
- il segnalante appartiene allo stesso gruppo di imprese cui appartiene la società estera, ma non ha con essa rapporti di partecipazione diretta.

I rapporti di partecipazione indiretta sono circoscritti, per semplicità, al perimetro di consolidamento contabile utilizzato dal gruppo di imprese a cui si appartiene.

Codice ISIN

Un codice internazionale che identifica univocamente gli strumenti finanziari. La Banca d'Italia, in qualità di *National Numbering Agency*, attribuisce il codice ISIN agli strumenti finanziari italiani emessi e/o trattati sui mercati finanziari.

Nel software di ausilio alla compilazione (data-entry) è presente un archivio dei titoli che può essere utilizzato per reperire il codice ISIN richiesto da alcuni questionari, qualora non fosse noto al segnalante. Per i titoli da segnalare non presenti in detto archivio, è possibile effettuare richieste di codifica secondo le procedure indicate sul sito internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it/statistiche/servizi/isin-anagrafe-titoli.

Depositario

Il soggetto giuridico che offre servizi di custodia e amministrazione di titoli per conto dei propri clienti.

Special Purpose Entity (SPE)

Una società, costituita nell'ambito di gruppi multinazionali, che si caratterizza per non svolgere produzione né avere una presenza significativa nel Paese ospitante bensì per detenere attività e passività finanziarie, principalmente con controparti non residenti.

La società estera è da classificare tra le SPE quando presenta tutte le seguenti caratteristiche:

- si deve trattare di una persona giuridica formalmente registrata;
- deve avere un massimo di cinque dipendenti, nessuna o poca presenza fisica e nessuna produzione fisica;
- deve essere controllata direttamente o indirettamente da non residenti;
- deve effettuare transazioni quasi interamente con non residenti;
- deve essere costituita per ottenere "vantaggi specifici", forniti dalla giurisdizione ospitante, con almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - concedere ai proprietari l'accesso ai mercati dei capitali o a servizi finanziari sofisticati;
 - isolare il/i proprietario/i dai rischi finanziari;
 - ridurre gli oneri normativi e fiscali;
 - salvaguardare la riservatezza delle transazioni e dei proprietari.

3 Questionari

Per raccogliere dati e informazioni sui rapporti con l'estero, sono stati predisposti quattro questionari, con contenuti e tempistiche di compilazione differenziati:

TTN Transazioni Trimestrali Non Finanziarie

per la raccolta di dati trimestrali su servizi, attività intangibili, trasferimenti unilaterali, salari e stipendi.

Periodo di riferimento: il trimestre.

EMF Eventi Mensili Finanziari

per la raccolta mensile di dati su acquisizioni/cessioni di capitale sociale, ripianamenti perdite, aumenti di capitale, creazione di nuove società, dividendi, acquisizione/cessione di immobili.

Periodo di riferimento: il mese.

OMF Operazioni Mensili Finanziarie

per la raccolta mensile di dati relativi a crediti/debiti commerciali, conti e depositi, prestiti, titoli connessi con investimenti diretti, altre partecipazioni, strumenti derivati, altre attività e passività.

Periodo di riferimento: il mese.

CAF Consistenze Annuali Finanziarie

per la raccolta di informazioni annuali sui dati morfologici e di bilancio del segnalante, sulle consistenze relative a partecipazioni attive e passive, immobili, titoli, prestiti, conti e depositi, crediti/debiti commerciali, strumenti derivati, altre attività e passività.

Periodo di riferimento: l'ultimo giorno dell'anno (a cui il questionario è riferito).

Ogni questionario è suddiviso in sezioni (identificate da una lettera maiuscola), suddivise a loro volta in sottosezioni (identificate dalla lettera della sezione di appartenenza, seguita da un numero: D1, D2, ecc.).

Le informazioni relative ai dati morfologici e di bilancio del segnalante sono presenti soltanto nel questionario CAF e, in forma semplificata, nel questionario TTN.

Tutti i questionari richiedono l'indicazione di contatti per le comunicazioni informali con i segnalanti. Nei questionari, i fenomeni indagati (economici o finanziari) sono identificati in modo univoco dai codici segnalazione, ad esempio: 32401000000**1001**, dove le prime quattro cifre individuano il questionario e le ultime cinque il tipo di fenomeno (in questo caso, TTN e "Ricavi per esportazioni"). Ad ogni codice segnalazione sono associate più variabili, i cui valori attribuiscono le informazioni qualitative e quantitative al fenomeno descritto, ad esempio: **V01068** (Paese controparte), **V01098** (Fatturato).

Una stessa variabile (esempio **V01067** per le valute) può essere associata a più segnalazioni.

4 Profili di segnalazione

I questionari sono raccolti, in differenti combinazioni, per adattare la richiesta di dati e informazioni alla rilevanza statistica delle imprese campionate.

Le combinazioni, dette "profili", sono cinque:

NFI01 questionario TTN;

FIN01 questionari EMF, OMF, CAF;

FIN03 questionari EMF, CAF;

MIS01 questionari TTN, EMF, OMF, CAF;

MIS03 questionari TTN, EMF, CAF.

A ogni segnalante è attribuito un profilo di segnalazione che identifica l'insieme dei questionari che è tenuto a compilare.

Il profilo è comunicato al segnalante con la lettera di inclusione nel campione segnaletico.

5 Segnalazioni nulle

Le istruzioni di compilazione precisano i dati richiesti per ciascun questionario. Se il segnalante, per un determinato periodo di riferimento, non ha dati da segnalare, procederà come indicato di seguito.

- **TTN, OMF e CAF**

È dovuto l'invio di una segnalazione nulla, entro la scadenza prevista per il periodo di riferimento; la segnalazione nulla andrà ripetuta, a ogni scadenza, in assenza di dati da segnalare.

Attenzione: per motivi statistici, connessi alla metodologia campionaria adottata, anche una segnalazione nulla è rilevante per definire il quadro delle transazioni e posizioni economico-finanziarie dell'Italia con l'estero

- **EMF**

L'invio è dovuto solo al verificarsi degli specifici eventi; nei periodi in cui tali eventi non ricorrano, nessuna comunicazione è dovuta.

6 Modalità tecnico-operative per l'inoltro delle informazioni

I questionari devono essere inviati tramite il data-entry (<https://infostat.bancaditalia.it/Infostat/DR/>).

Le modalità tecnico-operative per la produzione e l'inoltro delle informazioni sono disponibili sul sito internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/direct-reporting/, nella pagina "Come segnalare" > "Data entry on-line".

7 Modalità di comunicazione con le imprese

La documentazione relativa al *DR* è resa disponibile nell'apposita sezione del sito internet della Banca d'Italia.

Dalla Banca ai segnalanti

Le comunicazioni formali inerenti al *DR* sono indirizzate al legale rappresentante dell'impresa segnalante.

Le comunicazioni di carattere informale sono indirizzate ai recapiti e-mail e telefonici tratti da:

- i contatti di ciascun questionario;
- l'anagrafica dell'utenza registrata sul sito della Banca d'Italia, per l'inoltro delle segnalazioni;
- le richieste di informazioni indirizzate alla Banca.

Dai segnalanti alla Banca

La Banca mette a disposizione i seguenti canali di comunicazione, ad esclusivo uso dei segnalanti del DR:

- **numero verde gratuito 800.940.040**
per tutti i quesiti di natura tecnico-informatica e per i quesiti amministrativi di carattere generale.
- **casella funzionale dirrep.stat@bancaditalia.it**
per quesiti più specifici e complessi.

8 Comunicazione variazione stato società

La società segnalante può chiedere l'esclusione dall'indagine campionaria in caso di:

- **inattività** (incorporazione, liquidazione, cessazione, scissione totale, conferimento totale di attività, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria);
- **ricorso a procedure concorsuali** (amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento, liquidazione coatta amministrativa).

Per inoltrare la richiesta, occorre compilare il Mod. CE "Variazione dello stato di attività del segnalante", disponibile nella sezione "Moduli e utilità", sul sito internet della Banca d'Italia, e trasmetterlo all'indirizzo dirrep.stat@bancaditalia.it.

Attenzione: i questionari sono dovuti fino alla data dell'evento che ha interessato la società

9 Schemi di ausilio e domande frequenti (FAQ)

Gli schemi di ausilio sono documenti integrativi delle istruzioni di compilazione a supporto della classificazione dei fenomeni economici nell'ambito dei questionari del DR.

È stato predisposto un elenco contenente le domande poste più frequentemente dai segnalanti (FAQ) con le relative risposte, suddiviso per aree tematiche; l'elenco viene aggiornato periodicamente.

Gli schemi di ausilio e le FAQ sono disponibili sul sito internet della Banca, nella sezione dedicata al DR.